



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS

* * *

Parere n. 3307 del 17 aprile 2020

Progetto	<p><i>Valutazione Impatto Ambientale</i></p> <p>Progetto di messa in sicurezza del porto di Levante e di Ponente nell'isola di Vulcano con la sistemazione del molo foraneo e collegamento tra le banchine portuali e radice pontile attracco aliscafo</p> <p>ID_VIP 4481</p>
Proponente	<p>Comune di Lipari</p>

La Commissione Tecnica di Verifica per l'Impatto Ambientale - VIA e VAS

VISTO il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n.152 recante “*Norme in materia ambientale*” e s.m.i.;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 14 maggio 2007, n. 90 e s.m.i. concernente “*Regolamento per il riordino degli organismi operanti presso il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, a norma dell'articolo 29 del D.L. 4 luglio 2006, n.223, convertito, con modificazioni, dalla L. 4 agosto 2006, n.248*” ed in particolare l’art.9 che ha istituito la Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS;

VISTO il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n.152 recante “*Norme in materia ambientale*” e s.m.i. ed in particolare l’art. 8 inerente il funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS;

VISTO il Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot.n.GAB/DEC/150/07 del 18 settembre 2007 di definizione dell’organizzazione e del funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale – VIA e VAS;

VISTO il Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot.n.GAB/DEC/112/2011 del 20/07/2011 di nomina dei componenti della Commissione Tecnica per la Verifica dell’Impatto Ambientale – VIA e VAS ed i successivi decreti integrativi;

VISTA la domanda presentata dal Comune di Lipari in data 17/01/2019, per l’avvio della procedura di valutazione di impatto ambientale ai sensi dell’art.23 del D.Lgs.n.152/2006 e s.m.i., con contestuale richiesta di rilascio di provvedimento unico di cui all’art.27 del citato D.Lgs.n.152/2006 e s.m.i. al progetto “*Messa in sicurezza del Porto di Levante e di Ponente nell’isola di Vulcano con la sistemazione del molo foraneo e collegamento tra le banchine portuali e radice pontile attracco aliscafo*”;

PRESO ATTO che:

- la domanda è stata acquisita dalla Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali (DVA) con prot.n.DVA/1841 in data 28/01/2019;
- la DVA con nota prot.n.DVA/3089 del 07/02/2019, acquisita dalla Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale - VIA e VAS (CTVA) con prot.n. CTVA/458 in data 8/02/2019 ha comunicato l’esito delle verifiche tecniche e amministrative per la procedibilità della domanda ed ha trasmesso, per l’istruttoria tecnica di competenza della stessa CTVA la documentazione progettuale ed amministrativa presentata;

Descrizione del Progetto:

CONSIDERATO che il Progetto, presentato dal Proponente (Comune di Lipari) è finalizzato alla ricostruzione del pontile di attracco mezzi veloci (aliscafi, catamarani, etc.) dell’isola di Vulcano, previa demolizione e totale dismissione dell’esistente pontile in acciaio, già adibito a tale destinazione. Infatti, l’esistente pontile metallico, il 09 settembre 2015 a seguito di un incidente occorso ad una nave di linea della “Società di Navigazione Siciliana” (ex Siremar), che ne ha urtato la testata causando gravi danni, è stato dichiarato definitivamente inagibile.

Per effetto delle indagini e degli studi specialistici necessari per la definizione del presente Progetto Definitivo la scelta progettuale in sintesi prevede i seguenti interventi:

- Demolizione e totale dismissione dell’esistente pontile in acciaio, già adibito allo scalo commerciale dei mezzi veloci (aliscafi, catamarani, monocarena);
- La ricostruzione ex novo sullo stesso sito mediante i seguenti interventi d’opera:
 - *l’avanzamento della banchina di riva mediante l’impiego di massi pilonati alternati a scogliera in massi naturali;*
 - *la ricostruzione del pontile con struttura a giorno realizzata con impalcato e pali in c.a. oltre sbalzi laterali con travi in acciaio, in luogo di quella prevista in cassoni;*

- le opere varie di finitura, quali pavimentazioni, copertura e ringhiere;
- l'impianto elettrico di alimentazione dei corpi illuminanti e di segnalazione;

- Più nel dettaglio, “...il pontile di progetto a seguito delle scelte progettuali operate in funzione dei fondali e delle condizioni al contorno, a partire dalla banchina di riva, sarà caratterizzato da un braccio della lunghezza di circa 52 m con un ulteriore braccio di 40 m inclinato rispetto al precedente di 115° gradi (angolo lato spiaggia). L'avanzamento della banchina di riva di circa 8 m, con struttura a pilonate e scogliera assorbente al di sotto dell'impalcato, avrà lo scopo di mitigare l'agitazione interna al porto ed i fenomeni di risacca. La soluzione progettuale così concepita, lievemente diversa da quella prevista nel progetto preliminare per i motivi illustrati nel seguito, consentirà l'attracco contemporaneo di 2 mezzi come previsto in origine, eliminando però le interferenze con i limitrofi pontili galleggianti e garantendo adeguate condizioni di sicurezza delle rotte di accesso”;

CONSIDERATO che il Proponente, nella “Relazione d'Incidenza” allegata al documento - Sintesi non Tecnica dello Studio di Impatto Ambientale, redatta nell'ottobre 2019 - afferma quanto segue:

- Le opere di progetto “...ricadono totalmente all'interno della ZPS ITA 030044 Arcipelago delle Eolie – Area marina e terrestre, regione biogeografica Mediterranea e in prossimità del SIC ITA 030027 Isola di Vulcano, i cui indirizzi di tutela e gestione sono contenuti nel Piano di Gestione delle isole Eolie. Lo stesso Piano, è sviluppato secondo i confini della ZPS ITA030044, come identificata dal formulario standard Natura 2000 e come rappresentato nella relativa cartografia tematica”;
- “...Sulla base delle valutazioni operate, in prossimità dell'area di intervento, ovvero in posizione di interferenza con esso, è stata verificata l'assenza di:
 - habitat “prioritari” o di “interesse comunitario”, a elevato indice di rischio a livello locale;
 - caratteri vegetazionali importanti e piante elencate nell'All. II della Dir. 92/43/CEE, degne di salvaguardia e tutela;
 - specie animali elencate nell'All. II della Dir. 92/43/CEE, meritevoli di misure di tutela e conservazione”;
- “...Relativamente all'avifauna si specifica che, la realizzazione dell'intervento, in considerazione della tipologia e delle caratteristiche delle opere, non determina effetti significativi e diretti sulle specie ornitiche più rarefatte e minacciate, né provoca una riduzione consistente degli habitat di riferimento per la riproduzione e lo svernamento”;
- “...L'area oggetto di intervento, nell'ambito dell'area portuale di Vulcano, è caratterizzata dalla presenza di un esistente pontile metallico (risalente agli anni '80) oggi inagibile a seguito di un incidente verificatosi nel 2015 (una nave di linea ne ha urtato la testata rendendolo inagibile per i danni riportati). Tale circostanza comporta che la stessa area, ovvero i fondali e i relativi habitat e biocenosi risultino, già interessati dai disturbi connessi all'attività antropica e al traffico portuale;”
- “...L'area di sedime del nuovo pontile, sia poiché molto prossima alla superficie occupata dal molo esistente, sia in considerazione dell'Habitat e delle biocenosi presenti, sia per la posizione rispetto agli ulteriori habitat naturali e semi-naturali interessati, non provoca effetti rilevanti in termini di frammentazione ecologico-ambientale e/o effetto barriera rispetto a percorsi o corridoi ecologici che svolgono l'importante funzione di mantenere e favorire le dinamiche di dispersione delle popolazioni biologiche tra aree naturali, impedendo le conseguenze negative dell'isolamento;”
- “...La proposta di progetto è stata elaborata sulla base della valutazione delle possibili alternative progettuali, preferendo una soluzione a giorno su pali (analoga alla tipologia costruttiva dell'esistente pontile e mantenendo l'area di sedime quanto più prossima alla precedente), meno impattante sui fondali in termini di superfici occupate e, quindi, di frammentazione degli stessi;”
- I principali disturbi saranno prevalentemente connessi alle fasi di cantiere e, pertanto temporanei e reversibili, ovvero mitigabili con l'adozione di opportuni accorgimenti e misure, come la sospensione e temporizzazione del cantiere nei periodi interessati dai passaggi migratori;

VISTA la nota DVA prot. n.19510 del 25/07/2019 attraverso la quale, in riferimento al Progetto presentato, la Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS ha comunicato la necessità di acquisire i seguenti chiarimenti concordati nel corso della riunione del 13 giugno 2019:

1. *“...La necessità di effettuare sull'area del pontile da dismettere, una analisi/piano di caratterizzazione dei fondali allo scopo di prevenire eventuali contaminazioni ambientali sia durante le fasi di dismissione degli attuali pali metallici posti in profondità, sia durante le fasi di inserimento dei nuovi pali in c.a.. In particolare la campagna di caratterizzazione dovrà contare almeno due stazioni poste in punti strategici. Le analisi chimiche e biologiche dovranno essere svolte su tutti gli inquinanti;*
2. *“Relativamente alla copertura prevista in progetto, da realizzare con l'ausilio di pannelli in policarbonato bianco si fa presente che tale scelta può causare importanti fenomeni di abbagliamento che possono condizionare la presenza dell'avifauna nell'isola”;*
3. Con la nota PNM prot.n.3031 del 12/02/2019, acquisita dalla DVA prot.n.3505 del 13/02/2019, *“...la Direzione Generale per la Protezione della Natura e del Mare ha fornito le proprie considerazioni sullo Studio di incidenza compreso nello Studio di impatto ambientale”, in particolare ha fatto presente che lo Studio di screening di Incidenza Ambientale, inserito nel SIA, “...non risulta conforme a quanto stabilito dai documenti di indirizzo comunitari e nazionali relativi all'applicazione della procedura di Valutazione di Incidenza”, soprattutto sui punti sotto riportati:*
 - *Guida metodologica alle disposizioni dell'articolo 6, paragrafi 3 e 4 della direttiva “Habitat” 92/43/CEE (Commissione europea, 2001);*
 - *Guida all'interpretazione dell'articolo 6 della direttiva 92/43/CEE (direttiva Habitat) (Commissione europea, 2018);*
 - *Documento di orientamento sull'articolo 6, paragrafo 4, della direttiva “Habitat” (92/43/CEE) (Commissione europea, 2007-2012);*
 - *Manuale “Le Misure di Compensazione nella Direttiva Habitat” (DG PNM 2014);*
In particolare si evidenzia che non risultano riportate in modo esaustivo stime e valutazioni delle incidenze generate dagli interventi proposti rispetto agli obiettivi di conservazione individuati per la ZPS ITA030044 “Arcipelago delle Eolie - area marina e terrestre” e per la ZSC ITA030027 “Isola di Vulcano”.

CONSIDERATO e VALUTATO che, con la nota DVA prot. n.27020 del 16/10/2019, il Proponente ha risposto, solo parzialmente, alle richieste di integrazioni dichiarando:

- **Per quanto riguarda la prima richiesta di integrazioni:** *“necessità di effettuare sull'area del pontile da dismettere, una analisi/piano di caratterizzazione dei fondali allo scopo di prevenire eventuali contaminazioni ambientali sia durante le fasi di dismissione degli attuali pali metallici posti in profondità, sia durante le fasi di inserimento dei nuovi pali in c.a.. In particolare la campagna di caratterizzazione dovrà contare almeno due stazioni poste in punti strategici. Le analisi chimiche e biologiche dovranno essere svolte su tutti gli inquinanti”.*

Risposta alla prima richiesta di integrazioni:

“Si allega Piano di caratterizzazione redatto ai sensi del D.M. 173/2016. I prelievi dei campioni saranno eseguiti in concomitanza con le indagini geognostiche di approfondimento (previste propedeuticamente alla redazione del progetto esecutivo), ed i relativi risultati delle analisi chimiche e biologiche svolte su tutti gli inquinanti costituiranno parte integrante dello stesso progetto esecutivo e saranno trasmessi a Codesto Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, in uno con il progetto esecutivo, per la verifica di ottemperanza”;

- **Per quanto riguarda la seconda richiesta:** “Relativamente alla copertura prevista in progetto, da realizzare con l’ausilio di pannelli in policarbonato bianco si fa presente che tale scelta può causare importanti fenomeni di abbagliamento che possono condizionare la presenza dell’avifauna nell’isola”;

Risposta alla seconda richiesta di integrazioni:

“Si allega Relazione Integrativa sulla copertura del pontile, corredata da grafici, fotorendering e schede tecniche, esplicativa della soluzione individuata al fine di scongiurare i possibili fenomeni di abbagliamento che avrebbero potuto condizionare la presenza dell’avifauna nell’isola. Si specifica che la soluzione individuata al fine di risolvere la suddetta criticità non comporta alcuna modifica geometrica-tipologica ed architettonica alla soluzione progettuale originaria.”

- **Per quanto riguarda la terza richiesta:** “Per avere un quadro complessivo esaustivo sulle ripercussioni del progetto sull’ambiente, si inoltra la nota prot.n. 3031 del 12/02/2019, acquisita al prot.n.3505 del 13/02/2019, con la quale la Direzione Generale per la Protezione della Natura e del Mare ha fornito le proprie considerazioni sullo studio di incidenza compreso nello Studio di impatto ambientale”;

Risposta alla terza richiesta di integrazioni:

“Si allega lo Studio di Impatto Ambientale e di Incidenza ... con aggiornamento integrale del Capitolo 6 “Verifica di Incidenza Ambientale”, adeguato a quanto riportato nella nota MATTM-DG-PNM prot. n. 3031 del 12/02/2019”;

VALUTATO che non risulta esaustiva la risposta alla richiesta di integrazione n° 1 in quanto le “Analisi della caratterizzazione dei fondali”, devono ancora essere effettuate;

In conclusione:

Fermo restando le valutazioni da effettuarsi sul procedimento in sede di redazione del Parere di Valutazione Impatto Ambientale, la documentazione pervenuta risulta comunque ad oggi non esaustiva, con particolare riferimento alla richiesta delle “Analisi di caratterizzazione dei fondali” che devono ancora essere effettuate. Per il presente procedimento si ritiene di applicare l’art. 24 comma 4 D.lgs. 152/2006 e s.m.i..

**Tutto ciò VISTO, CONSIDERATO E VALUTATO
la Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale - VIA e VAS**

ESPRIME

Il seguente Parere: in mancanza della documentazione integrativa richiesta, completa di tutta la necessaria documentazione tecnica e illustrativa, ai sensi dell’art. 24 comma 4 D.lgs. 152/2006 e s.m.i., l’istanza si intende respinta.

	FAVORVOLE	CONTRARIO	ASSENTE	ASTENUTO
Ing. Guido Monteforte Specchi (Presidente)	X			
Avv. Luca Di Raimondo (Coordinatore Sottocommissione VAS)	X			

	FAVORVOLE	CONTRARIO	ASSENTE	ASTENUTO
Dott. Gaetano Bordone (Coordinatore Sottocommissione VIA)	X			
Arch. Maria Fernanda Stagno d'Alcontres (Coordinatore Sottocommissione VIA Speciale)		X		
Avv. Sandro Campilongo (Segretario)			X	
Prof. Saverio Altieri				
Prof. Vittorio Amadio	X			
Dott. Renzo Baldoni	X			
Avv. Filippo Bernocchi	X			
Ing. Stefano Bonino	X			
Dott. Andrea Borgia	X			
Ing. Silvio Bosetti	X			
Ing. Stefano Calzolari	X			
Cons. Giuseppe Caruso				
Ing. Antonio Castelgrande			X	
Arch. Giuseppe Chiriatti	X			
Arch. Laura Cobello				X
Prof. Carlo Collivignarelli				

	FAVORVOLE	CONTRARIO	ASSENTE	ASTENUTO
Dott. Siro Corezzi	X			
Dott. Federico Crescenzi	X			
Prof.ssa Barbara Santa De Donno	X			
Cons. Marco De Giorgi	X			
Ing. Chiara Di Mambro			X	
Ing. Francesco Di Mino	X			
Ing. Graziano Falappa	X			
Arch. Antonio Gatto				
Avv. Filippo Gargallo di Castel Lentini	X			
Prof. Antonio Grimaldi				
Ing. Despoina Karniadaki	X			
Dott. Andrea Lazzari	X			
Arch. Sergio Lembo	X			
Arch. Salvatore Lo Nardo	X			
Arch. Bortolo Mainardi	X			
Avv. Michele Mauceri	X			

	FAVORVOLE	CONTRARIO	ASSENTE	ASTENUTO
Ing. Arturo Luca Montanelli	X			
Ing. Francesco Montemagno	X			
Ing. Santi Muscarà	X			
Arch. Eleni Papaleludi Melis	X			
Ing. Mauro Patti	X			
Cons. Roberto Proietti			X	
Dott. Vincenzo Ruggiero	X			
Dott. Vincenzo Sacco				
Avv. Xavier Santiapichi				X
Dott. Paolo Saraceno	X			
Dott. Franco Secchieri	X			
Arch. Francesca Soro	X			
Dott. Francesco Carmelo Vazzana				
Ing. Roberto Viviani				
Arch. Giovanni Piero Di Magro (<i>Rappresentante Regione Sicilia</i>)			X	

Il Segretario della Commissione

Avv. Sandro Campilongo

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.)

Il Presidente

Ing. Guido Monteforte Specchi

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)